

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 32700  
Denominazione: SANIALCOL

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente igienizzante per la pulizia delle superfici dure

| Usi Identificati                                 | Industriali | Professionali | Consumo |
|--|-------------|---------------|---------|
| Detersivo per pulizie generali: processo manuale | -           | ✓             | -       |
| Detersivo per cucina: processo manuale           | -           | ✓             | -       |
| Detersivo per sanitari: processo manuale         | -           | ✓             | -       |

#### Usi Sconsigliati

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: EDER CHIMICA SRL  
Indirizzo: VIA SOLFEGNA CANTONI  
Località e Stato: 03043 CASSINO (FR)  
ITALIA

tel. +39 0776 302094

fax + 39 0776 999399

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: sds@pec.ederchimica.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
CENTRO ANTIVELENI DI MILANO, OSPEDALE NIGUARDA, Tel 02 66101029  
CENTRO ANTIVELENI DI ROMA, OSPEDALE POLICLINICO GEMELLI, Tel 06 3054343  
CENTRO ANTIVELENI DI NAPOLI, OSPEDALE CARDARELLI, tel 081 5453333; 081 5453333

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

|   |      |   |
|---|------|---|
| Irritazione oculare, categoria 2                                    | H319 | Provoca grave irritazione oculare.                              |
| Irritazione cutanea, categoria 2                                    | H315 | Provoca irritazione cutanea.                                    |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:                      Attenzione

Indicazioni di pericolo:

|             |   |
|-------------|---|
| <b>H319</b> | Provoca grave irritazione oculare.                              |
| <b>H315</b> | Provoca irritazione cutanea.                                    |
| <b>H412</b> | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>P101</b>            | In caso di consultazione di un medico tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.   |
| <b>P102</b>            | Tenere fuori dalla portata dei bambini.  |
| <b>P264</b>            | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.   |
| <b>P273</b>            | Non disperdere nell'ambiente.  |
| <b>P280</b>            | Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  |
| <b>P332+P313</b>       | In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  |
| <b>P305+PP351+P338</b> | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a risciacquare. |
| <b>P310</b>            | Contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico.  |

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

DIDECYLDIMETHYLAMMONIUM CHLORIDE;ALCOOL

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 3/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 28/06/2017)

**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

| <b>Identificazione</b>   | <b>x = Conc. %</b>   | <b>Classificazione 1272/2008 (CLP)</b>  |
|--|----------------------|---|
| <b>ETANOLO</b><br>CAS 64-17-5<br>CE 200-578-6<br>INDEX 603-002-00-5<br>Nr. Reg. 01-2119457610-43 | $2,5 \leq x < 3$     | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319  |
| <b>CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO</b><br>CAS 7173-51-5<br>CE 230-525-2<br>INDEX -              | $2 \leq x < 2,5$     | Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
| <b>METILETILCHETONE</b><br>CAS 78-93-3<br>CE 201-159-0<br>INDEX 606-002-00-3                     | $0,01 \leq x < 0,03$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066  |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**



**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 4/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
28/06/2017)

**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche.

**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 5/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 28/06/2017)

**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

## 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |                |   |
|-----|----------------|---|
| DEU | Deutschland    | TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte  |
| ESP | España         | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017  |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits   |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81   |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2018  |

## ETANOLO

### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |      |
|-----------|-------|--------|------|------------|------|
|           |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm  |
| AGW       | DEU   | 960    | 500  | 1920       | 1000 |
| MAK       | DEU   | 960    | 500  | 1920       | 1000 |
| VLA       | ESP   |        |      | 1910       | 1000 |
| WEL       | GBR   | 1920   | 1000 |            |      |
| TLV-ACGIH |       |        |      | 1884       | 1000 |

## METILETILCHETONE

### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |       |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |       |
| AGW       | DEU   | 600    | 200 | 600        | 200 | PELLE |
| MAK       | DEU   | 600    | 200 | 600        | 200 | PELLE |
| VLA       | ESP   | 600    | 200 | 900        | 300 |       |
| WEL       | GBR   | 600    | 200 | 899        | 300 | PELLE |
| VLEP      | ITA   | 600    | 200 | 900        | 300 |       |
| OEL       | EU    | 600    | 200 | 900        | 300 |       |
| TLV-ACGIH |       | 590    | 200 | 885        | 300 |       |

**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 6/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 28/06/2017)

**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                    |                 |
|------------------------------------|-----------------|
| Stato Fisico                       | liquido limpido |
| Colore                             | fluxia          |
| Odore                              | Etereo          |
| Soglia olfattiva                   | Non disponibile |
| pH                                 | 7,5-10,5        |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale      | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione          | Non disponibile |



Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

|   |                   |
|---|-------------------|
| Punto di infiammabilità                         | Non disponibile   |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile   |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile   |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile   |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile   |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile   |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile   |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile   |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile   |
| Densità relativa                                | 0,980-1,020       |
| Solubilità                                      | solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile   |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile   |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile   |
| Viscosità                                       | <50 cP            |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile   |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile   |

## 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

NON MISCELARE CON ALTRI PRODOTTI

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica, acidi, perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento, nitrato di argento, ammoniaca, ossido di



**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 8/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
28/06/2017)

**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

argento,ammoniaca,agenti ossidanti forti,diossido di azoto.Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene,cloro acetilene,trifluoruro di bromo,triossido di cromo,cromil cloruro,fluoro,potassio ter-butossido,idruro di litio,triossido di fosforo,platino nero,cloruro di zirconio (IV),ioduro di zirconio (IV).Forma miscele esplosive con: aria.

#### METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

#### METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

#### 10.5. Materiali incompatibili

#### METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine



**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

**SANIALCOL**

Pagina n. 9/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
28/06/2017)

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ETANOLO

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione) 120 mg/l/4h Pimephales promelas

METILETILCHETONE

LD50 (Orale) 2737 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 6480 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 23,5 mg/l/8h Rat

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

LD50 (Orale) 238 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea) 3342 mg/kg coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA



**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 10/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 28/06/2017)

**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

#### CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

|                        |  |
|------------------------|--|
| LC50 - Pesci           | 0,19 mg/l/96h Cavedano americano, US-EPA   |
| EC50 - Crostacei       | 0,062 mg/l/48h Daphnia magna, EPA-FIFRA    |
| NOEC Cronica Pesci     | 0,032 mg/l 34 d, OECD TG 210, danio rerio  |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,01 mg/l 21 d, OECD TG 211, Daphnia magna |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### ETANOLO

|                         |                   |
|-------------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua     | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile |                   |

**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 11/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
28/06/2017)**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

**METILETILCHETONE**

Solubilità in acqua &gt; 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO**

Rapidamente degradabile

OECD TG 301 B

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****ETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35

**METILETILCHETONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**



**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 12/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
28/06/2017)

**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006



**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 13/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
28/06/2017)

**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO - (PERFLUOROOCTANE SULFONATES)

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO - (PERFLUOROOCTANE SULFONIC ACID, PERFLUOROOCTANE SULFONATES, PERFLUOROOCTANE SULFONAMIDES, PERFLUOROOCTANE SULFONYLS)

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

**Flam. Liq. 2** Liquido infiammabile, categoria 2

**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

**SANIALCOL**

Pagina n. 14/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
28/06/2017)

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3         |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                   |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                       |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.             |
| <b>EUH066</b>            | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

**EDER CHIMICA SRL**

Revisione n. 1

Data revisione 13/04/2020

Stampata il 13/04/2020

Pagina n. 15/15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:  
28/06/2017)**SANIALCOL**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

FINE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 10 / 15.